

NIDO D'INFANZIA
LA STELLA MARINA



Nido d'infanzia "La Stella Marina"

Via Moia 5

29010 Sarmato PC

Tel. 0523.1860304

INDICE

• PREMESSA	pag. 5
• COOPERATIVA UNICOOP	pag. 6
• RIFERIMENTI LEGISLATIVI	pag. 7
- L'accreditamento dei servizi educativi alla prima infanzia	pag. 8
• SALUTE E SICUREZZA	pag. 9
- Ammissione e frequenza	pag. 9
- Norme igienico-sanitarie	pag. 9
- Sicurezza e contenimento Coronavirus	pag. 10
- Raccordo sanitario Comune - Azienda USL	pag. 12
- Impegni delle famiglie	pag. 17
- Impegni della struttura	pag. 17
- Criteri generali di riammissione	pag. 18
- Somministrazione di farmaci	pag. 19
• PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO	pag. 20
- I principi generali e i valori che ispirano il nido	pag. 20
- Le ragioni di un fare progettuale	pag. 20
- Gli obiettivi e le finalità del nido	pag. 21
• GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO	pag. 22
- Sezioni	pag. 23
- Calendario e orari	pag. 23
- Abbigliamento e pannolini	pag. 23
• PER... CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO	pag. 24
• ALIMENTAZIONE	pag. 26
- Alimentazione con latte materno	pag. 27
- Commissione mensa	pag. 27
• LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO	pag. 28
- Coordinatore pedagogico	pag. 28
- Coadiutore organizzativo	pag. 28
- Educatori/trici	pag. 28
- Personale addetto alla cucina e alla distribuzione	pag. 29
- Personale addetto ai servizi di pulizia	pag. 29
- Formazione	pag. 29

• IL PROGETTO EDUCATIVO	pag. 30
- Progetto Inserimento	pag. 30
- Progetto Continuità	pag. 32
- Valorizzazione delle differenze: integrazione di bambini con deficit ...	pag. 33
• PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA	pag. 34
- Momenti di coinvolgimento	pag. 34
- Soddisfazione delle famiglie	pag. 34
- Reclami e suggerimenti	pag. 35
• ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE, RINUNCE	pag. 36
- Iscrizioni	pag. 36
- Domande di iscrizione fuori termine	pag. 37
- Variazione di frequenza	pag. 37
- Cessazione di frequenza	pag. 38
- Formazione delle graduatorie	pag. 38
- Criteri di ammissione	pag. 38
• TARIFE NIDO D'INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2022/2023	pag. 39
- Rette mensili bambini residenti	pag. 39
- Rette mensili bambini non residenti	pag. 40
- Sconti COVID	pag. 40
- Pagamenti rette	pag. 40
- Modalità di inserimento	pag. 40
- Tariffe inserimento	pag. 40
- Tempo lungo	pag. 41
- Rette mensili tempo lungo	pag. 41
- Uscite didattiche.....	pag. 41
- Assicurazione.....	pag. 41
• FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ	pag. 42
• COSA METTO NELLO ZAINETTO	pag. 45
• MENÙ NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 46
• MENÙ LATTANTI	pag. 48
• REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI DELLA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI SARMATO	pag. 49

PREMESSA

La Carta dei Servizi del Nido d'Infanzia "La Stella Marina" è uno strumento di informazione al servizio degli utenti e delle loro famiglie per sostenere i reciproci diritti e doveri e conoscere le principali attività legate all'erogazione del servizio.

Si tratta di un "vademecum" che descrive le caratteristiche del servizio da un punto di vista pedagogico, educativo e organizzativo, ed esplicita gli obiettivi che si intende perseguire.

Lo scopo è quello di rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e delle famiglie promuovendo l'informazione, la trasparenza e la partecipazione, al fine di un continuo miglioramento della qualità del servizio.

La Carta si ispira a principi fondamentali tra cui l'uguaglianza e l'imparzialità nei confronti degli utenti, la partecipazione, la trasparenza dell'attività gestionale, l'efficacia e l'efficienza del progetto pedagogico ed educativo del servizio.

La Carta rappresenta uno strumento di comunicazione finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto, attraverso l'individuazione di indicatori di qualità definiti e di strumenti per il controllo degli stessi.

La Carta dei Servizi può essere aggiornata e modificata periodicamente e consegnata alle famiglie per opportuna conoscenza e accettazione.

UNICOOP: dal 1986, solidarietà e competenza al servizio del territorio

Unicoop è una cooperativa sociale che da 36 anni opera a Piacenza e nella sua provincia erogando servizi sociali ed educativi.

Nata per iniziativa di 13 giovani soci fondatori, è cresciuta fino a impiegare quasi 400 operatori tra educatori, animatori, oss, assistenti sociali, infermieri, fisioterapisti, responsabili di attività assistenziali. Unicoop significa “uniti nella cooperazione”.

La filosofia di lavoro dell’impresa è offrire qualità dei servizi, efficienza e professionalità, facendosi portatrice di valori autentici come mutualità, solidarietà e partecipazione. ***Lavorando uniti, si può fare.***

La **sede legale e amministrativa** di Unicoop è:

Piazza Cittadella, 2 - Piacenza - tel. 0523 323677 - fax. 0523 306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it - www.cooperativaunicoop.it

La **Presidente** di Unicoop è:

Valentina Suzzani - tel. 334 2769524 - valentinasuzzani@cooperativaunicoop.it

Il **Direttore generale** è:

Stefano Borotti - tel. 335 5428063 - stefanoborotti@gmail.com

La **Coordinatrice pedagogica** del nido è

Sabrina Gazzola - tel. 370 3289854 - sabrinagazzola@cooperativaunicoop.it

Per il governo e il continuo miglioramento della propria organizzazione e dei propri servizi Unicoop ha adottato il **sistema di Gestione della Qualità** impostato sulla Normativa **UNI EN ISO 9001:2015** ottenuta nell’anno 2000 e adeguata nel 2017; nel 2017 Unicoop ha ottenuto anche la certificazione **UNI 11034** relativa ai servizi all’infanzia.

La mission ed i principi ispiratori che Unicoop persegue nei servizi educativi alla prima infanzia è offrire servizi di qualità che concorrano con le famiglie al benessere dei bambini, alla loro crescita e formazione nel rispetto dell’identità individuale, culturale e religiosa e contribuiscano alla diffusione di una cultura dell’infanzia e sostegno alla genitorialità.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La Regione Emilia Romagna attraverso leggi e direttive regionali prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi efficienti e di qualità.

Le leggi di riferimento sono:

- **Legge Regionale 19/2016**, Servizi Educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10/01/2000;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016**;
- **Legge 119/2017**, Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale;
- **Direttiva Regionale n. 1564 del 16/10/2017**, direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016.
- **Protocollo Covid-19 - Allegato 12 DPCM del 07/08/2020**;
- **Decreto Ministro dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020**;
- **Protocollo Covid-19 del 06/08/2020**;
- **Ordinanza Regione Emilia-Romagna n. 157 del 07/08/2020**;
- **Documento Iss e altri del 21/08/2020**;
- **Rapporto Iss n. 58/2020**;
- **DGR 704/2019 Accreditamento dei servizi alla prima infanzia.**

L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

A partire dal mese di settembre 2022 i Nidi di Unicoop entreranno in regime di accreditamento, con tutti i servizi alla prima infanzia gestiti dalla cooperativa. Da tale data quindi, tutte le équipes saranno impegnate in un percorso di autovalutazione per migliorare sempre di più la qualità del servizio offerto.

Unicoop adeguerà i servizi agli standard richiesti e alle condizioni previste dalla legge ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO da parte del Comune di Sarmato, possibile grazie al percorso di valutazione disposto dall'art.18 della L.R. 19/2016.



SALUTE E SICUREZZA

AMMISSIONE E FREQUENZA

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia è necessario l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente (L.R. 19/2016 e DGR n. 2301 del 21/12/2016 e Legge 31/07/2017, n. 119 di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 07/06/2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale".)

Al momento della domanda di ammissione **il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza** direttamente presso l'Azienda USL di competenza **oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.**

NORME IGIENICO-SANITARIE

(tratte dal "Raccordo Comune-Azienda U.S.L. sulle attività sanitarie nei nidi d'infanzia" del 13/10/2015)

L'Azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'unità operativa Pediatria di Comunità.

Per il 31 marzo il governo ha annunciato la fine dello stato di emergenza. Alla data di pubblicazione della presente carta non abbiamo ancora indicazioni circa l'organizzazione e le norme igienico-sanitarie richieste per l'anno educativo 2022-2023. Pertanto, al momento segnaliamo le procedure e le indicazioni applicate durante la pandemia. Sarà cura della cooperativa Unicoop informare per tempo le famiglie di eventuali nuove procedure, indicazioni o diversa organizzazione del servizio.

SICUREZZA E CONTENIMENTO CORONAVIRUS

In coerenza con le direttive nazionali, regionali e locali emanate in merito alla malattia da Coronavirus, il “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”, allegato 12 al DPCM del 7 agosto 2020, il “DOCUMENTO DI INDIRIZZO E ORIENTAMENTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE D’INFANZIA - Decreto Ministero dell’Istruzione n. 80/2020 del 3 agosto”, il “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole e di sicurezza del contenimento della diffusione del Covid-19” del 6 agosto 2020, dell’ordinanza n. 157 del 7 agosto 2020 della Regione Emilia Romagna e del documento redatto dal “Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell’Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia. (Versione del 21 agosto 2020. Roma Istituto Superiore di Sanità; 2020. Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)”, nota regionale servizi educativi 0-3 anni del 04/09/2020, Unicoop ha **regolamentato le attività del Nido per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.**

IN CHE MODO?

- Sono disponibili soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nei punti di maggior passaggio, identificate negli spazi di accesso al nido, conservate fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.
- Sono utilizzati giochi che possono essere lavati e igienizzati a fine giornata (no oggetti in stoffa o peluche). L'utilizzo di libri cartonati o di carta normale non è scoraggiato dal momento che non sembra che ci sia una persistenza significativa del virus sulle pagine.
- È severamente vietato per operatori, bambini, genitori e adulti accompagnatori che presentino sintomi influenzali, o che hanno

un componente del nucleo familiare o convivente con sintomi influenzali, anche nei tre giorni precedenti, presentarsi al servizio; si ribadisce l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

- È stato nominato un referente scolastico per il COVID. La persona incaricata è il coordinatore pedagogico del Nido.
- I gestori collaborano con le Autorità sanitarie per individuare gli eventuali "contatti stretti" di un operatore o bambino presente nel servizio che sia stato riscontrato positivo al tampone Covid-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il servizio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- Nello svolgimento delle attività presso il servizio è sempre obbligatorio per l'operatore indossare una mascherina FFP2 senza valvola oppure la mascherina chirurgica (durante la nanna dei bambini o durante le attività all'aperto).
- I titolari della responsabilità genitoriali dovranno firmare il patto di responsabilità reciproco corredato da scheda di valutazione rischio Covid finalizzato al contenimento del rischio. Fondamentale sarà la sorveglianza e l'individuazione precoce di eventuali soggetti sospetti e/o positivi in stretta collaborazione con genitori, servizi infanzia, Medici di Medicina Generale, Pediatri di libera scelta e Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.
- **ACCOGLIENZA ALL'INGRESSO:** verrà eseguito un monitoraggio clinico di operatori e bambini con rilevazione di sintomi per patologia respiratoria e della temperatura corporea prima dell'inizio del servizio. La rilevazione di temperatura oltre i 37,5 °C o la presenza di sintomi (tosse, astenia, dolori muscolari diffusi, mal di testa, raffreddore, difficoltà respiratoria, mal di gola, congiuntivite purulenta, tre o più scariche di diarrea, vomito con episodi ripetuti, aritmie, episodi sincopali, disturbi nella percezione di

odori e gusti, parassitosi) comporta l'allontanamento dal servizio con sospensione dell'attività e, tramite il proprio Medico Curante/ Pediatra, l'adozione delle misure previste dalle autorità sanitarie competenti della propria residenza. Il monitoraggio clinico verrà eseguito anche sui genitori che rimarranno nel nido durante il periodo di inserimento/ambientamento dei loro figli.

- L'accesso alla struttura deve avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto; gli accompagnatori potranno entrare nelle zone armadietti predisposte per il tempo utile per l'accoglienza del bambino, cercando di soffermarsi solo il tempo necessario a tale momento (salvo caso di ambientamento del bimbo).

TRATTO DAL RACCORDO SANITARIO COMUNE - AZIENDA U.S.L.

- 1) Il genitore o chi ne fa le veci si impegna a verificare a casa la temperatura corporea del bambino e a non recarsi in struttura se la temperatura (del bambino, dell'accompagnatore o di un componente della famiglia) è superiore a 37,5 °C.
- 2) Il lavaggio delle mani è un provvedimento importante di igiene e prevenzione di tutte le malattie infettive; per i bambini è preferibile il lavaggio delle mani con acqua e sapone per evitare fenomeni di tossicità o ipersensibilità generati dalla messa a disposizione di gel idroalcolico (indicazione contenuta nel documento regionale).
- 3) **In caso il bambino presenti i seguenti sintomi durante l'orario di presenza in comunità:**
 - congiuntivite purulenta
 - sintomi respiratori acuti come tosse e difficoltà respiratoria
 - diarrea (più di 3 scariche liquide in 3 ore)
 - febbre superiore a 37,5 °C (la rilevazione della temperatura non dovrebbe prevedere contatto fisico)
 - stomatite
 - vomito (2 o più episodi) (nel piccolo lattante è necessario tener presente la relativamente facile disidratazione)

- perdita del gusto
- perdita dell'olfatto
- cefalea intensa
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo ecc.)

il personale della struttura provvede a isolarlo dal resto del gruppo in un'area specificamente predisposta e a **contattare immediatamente i genitori** della necessità del **ritiro immediato**. Contestualmente il genitore è invitato alla tempestiva comunicazione della situazione al Pediatra di libera scelta (PLS) o al Medico di medicina generale (MMG).



4) **Queste manifestazioni cliniche non sono tutte derivanti da una possibile/probabile infezione da Sars-Cov-2.** Pertanto nel caso il bambino/a sia stato allontanato dalla struttura per la comparsa della sintomatologia sopra riportata, in base alla valutazione del pediatra potranno verificarsi due situazioni:

a) **qualora la manifestazione clinica e i criteri epidemiologici configurino un quadro sospetto di infezione dal Sars-Cov-2,** il Pediatra di Libera Scelta attiverà le procedure volte alla segnalazione del caso e alla richiesta del test diagnostico (compilazione della apposita scheda di segnalazione di caso sospetto sulla piattaforma web aziendale) che dovrà essere eseguito in via prioritaria con la certezza di comunicazione dell'esito nel più celere tempo possibile.

Nel caso il PLS ne fosse dotato, il tampone potrà essere eseguito dallo stesso professionista. Viene offerta la possibilità di recarsi presso la Casa della Salute più vicina alla residenza del minore, da concordare col genitore o chi esercita la patria potestà.

Qualora il curante non fosse in grado di effettuare il tampone nasale per gli accertamenti di sospette virosi, e il familiare non fosse in grado di recarsi presso la Casa della Salute di riferimento, contatterà o DCP o USCA per l'esecuzione del tampone al domicilio e dell'eventuale diagnostica strumentale se necessario.

Il soggetto sintomatico verrà posto in isolamento domiciliare familiare in attesa dell'esito del tampone.

Il laboratorio di analisi dell'Ospedale Civile di Piacenza si impegna a processare il campione sia per la ricerca di Sars-Cov-2, sia per altri virus respiratori (FluA e B, RSV) in modo da garantire una più completa identificazione del patogeno responsabile della condizione morbosa in corso e facilitare la riammissione alla frequenza scolastica dello studente.

Il successivo percorso sarà diverso in base all'esito del tampone:

- **In caso di negatività del tampone** per Sars-Cov-2, **il bambino farà rientro in comunità** appena le condizioni di salute lo permetteranno e **con il certificato del curante (PLS/MMG) su cui sia riportato l'esito negativo del tampone;**
- **In caso di positività del tampone a Sars-Cov-2, il bimbo e la sua famiglia verranno messi in quarantena con avvio dell'indagine epidemiologica** a cura del DSP all'interno del nucleo familiare.

A seguito della notifica di malattia infettiva sospetta e della conferma di laboratorio il DSP dispone l'isolamento dei bambini e degli educatori della sezione/classe frequentata dal soggetto positivo (l'indagine epidemiologica è volta a chiarire due questioni fondamentali: la mancata applicazione delle misure di prevenzione e la concomitante presenza **di più - almeno due - casi nella stessa classe; in questo caso tutta la classe viene isolata e messa in sorveglianza compreso l'educatore/insegnante**).

Inoltre i soggetti in isolamento fiduciario vengono sottoposti a sorveglianza a cura del DSP e a tampone nasale diagnostico e/o eventuale approfondimento clinico o strumentale a cura del curante medesimo o delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale coordinate dal DCP (qualora nel corso della sorveglianza emergessero sintomi). Provvedimenti di isolamento domiciliare in caso di positività verranno adottati a cura del DSP come pure l'esecuzione di due tamponi di fine quarantena prima della riammissione al centro.

I soggetti negativizzati riprenderanno la frequenza immediatamente con presentazione del certificato del DSP attestante l'avvenuta guarigione. Sui soggetti del nucleo familiare, sui componenti del gruppo di alunni cui il soggetto appartiene e sul loro educatore sarà il DSP a effettuare un programma di sorveglianza attiva.

Se i casi di positività a Sars-Cov-2 all'interno di un gruppo sono pari o superiore a 2 e si può configurare il quadro di un focolaio epidemico, **il DSP potrà prendere in esame una sorveglianza più stretta sull'intera comunità infantile** e attuare provvedimenti più restrittivi.

- b) **nel caso la sintomatologia non sia riconducibile a Covid-19** il Pediatra di Libera Scelta gestirà, come avviene normalmente, la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro al nido. Il genitore presenterà al momento del rientro **l'autocertificazione di avvenuta terapia** e confermerà l'autocertificazione predisposta per l'ingresso alla struttura.
- 5) **Nel caso in cui al risveglio oppure nella notte il bimbo presenti sintomatologia sopra-citata** (febbrile o respiratoria, gastrointestinale, cutanea, anosmia, ageusia, ecc) **al mattino non si dovrà recare presso la struttura**. Anche in questo caso il genitore avviserà il PLS che valuterà la situazione e seguirà il percorso sopra indicato.
- 6) **Anche nel caso di genitore o convivente che presenta sintomatologia riferibile a Covid-19** (febbrile o respiratoria, gastrointestinale, cutanea, anosmia, ageusia ecc.) **il bimbo non deve frequentare il servizio** in attesa che il soggetto malato definisca con il Medico Curante le eventuali indicazioni e/o accertamenti. **Qualora si riscontrasse positività a Covid-19 l'intero nucleo familiare subirà provvedimento di isolamento fiduciario.**
- 7) **La stessa procedura viene eseguita in caso di sintomatologia simil-influenzale presentata da un educatore/insegnante della struttura scolastica con gestione del caso da parte del MMG.**

IMPEGNI DELLE FAMIGLIE

- Disponibilità a ritirare dalla comunità il bambino in tempi rapidi in caso di rilevazione di temperatura corporea pari o superiore a 37,5 °C.
- Disponibilità a contattare il medico curante del bimbo in caso di segnalazione da parte del personale della comunità infantile o, in alternativa,
- disponibilità a recarsi presso la Casa della Salute a lui più prossima per l'esecuzione del tampone.
- Disponibilità a effettuare il tampone diagnostico qualora richiesto dal medico come condizione per il rientro in comunità.
- Impegno a trattenere il proprio figlio al domicilio qualora lui o un familiare presentino febbre o altri sintomi sopraindicati e a informare tempestivamente il pediatra e il gestore del servizio educativo per la comparsa di questi sintomi.
- Impegno a comunicare al personale della struttura assenze programmate per motivi familiari.

IMPEGNI DELLA STRUTTURA

- Predisposizione di mascherine chirurgiche per gli operatori/educatori dei centri (e per i minori di età superiore ai 6 anni purché non presentino condizioni di vulnerabilità).
- **Predisposizione di visiere per protezione occhi e mucose e guanti di protezione qualora si tratti di bambino piccolo o alunno con difficoltà e con comportamenti che aumentino il rischio di contagio.**
- Predisposizione di uno spazio dedicato all'isolamento del soggetto sintomatico.
- Definizione di una figura adulta che affianchi il minore fino all'arrivo del genitore.
- Disponibilità a isolare e allontanare immediatamente dalla comunità ogni bambino o educatore che presenti febbre pari o superiore 37,5 °C, associata o meno ad altri sintomi di patologia simil-influenzale.
- Disponibilità a verificare l'esecuzione di tutte le procedure sanitarie previste per il rientro in comunità infantile dopo episodio febbrile (esecuzione tampone ed eventuale esito).

- Qualora si verifichi un caso Covid positivo, comunicazione al DSP, attraverso il referente scolastico, dell'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati in contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

Nel caso in cui vengano approvati nuovi protocolli o aggiornamenti sarà cura del coordinatore informare tutti i genitori circa i cambiamenti apportati.

CRITERI GENERALI DI RIAMMISSIONE

In base alla Circolare regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 36, non è più richiesto il certificato di riammissione.

Rimane la necessità di presentare il certificato qualora lo richiedano le misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.



SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica.

Il legale rappresentante di Unicoop, ente gestore del servizio, nel mese di marzo 2015 ha sottoscritto il Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi (Deliberazione n. 166 della Regione Emilia-Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza, qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che ricordano una terapia farmacologica.

Copia integrale del protocollo è disponibile presso il Nido.



PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il nido “La Stella Marina” è sito a Sarmato in via Moia ed è gestito da Unicoop Cooperativa Sociale, con sede a Piacenza, piazza Cittadella 2. Il nido è un servizio educativo alla prima infanzia che può ospitare fino a un massimo di **24 bambini dai 3 ai 36 mesi**.

I PRINCIPI GENERALI E I VALORI CHE ISPIRANO IL NIDO

I principi che sottendono il progetto pedagogico del Nido “La Stella Marina” vogliono conciliare il valore democratico dell’uguaglianza dei traguardi che ogni bambino mira a raggiungere con l’esigenza di rispettare le differenze di ciascuno, quindi i ritmi, le caratteristiche, i bisogni e i vissuti individuali.

Alla base del progetto pedagogico ed educativo del nido d’infanzia si sostanziano un’idea di bambino, di famiglia e di ambiente immersi in una rete di rapporti, esperienze e relazioni, tali da formare un sistema complesso e articolato.

LE RAGIONI DI UN FARE PROGETTUALE

Nella prima fase di ogni anno educativo le educatrici del servizio osservano i bambini muoversi nelle prime esperienze proposte e formulano pensieri, osservazioni, idee, valori su possibili piste di lavoro da intraprendere con loro. Tutto questo viene presentato ai genitori con l’obiettivo di condividere il percorso dei bambini con l’attenzione di accogliere tutti nella loro unicità e specificità in rapporto agli altri, costruendo quindi nei bambini i primi rudimentali concetti di “comunità” e di gruppo. Questi pensieri si declinano in ipotesi progettuali, che verranno proposte ai bambini sotto forma di gioco.

Saranno i bambini stessi a decidere, in base al loro fare, quali piste e quali percorsi intraprendere. Le osservazioni fatte dalle educatrici trasformeranno il gioco del bambino in pensiero educativo e, di conseguenza, in nuove proposte di gioco. L’obiettivo primario che il Nido si pone è il benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Che cosa intendiamo per benessere?

Il Nido è uno spazio importante dedicato al bambino, ai suoi bisogni, alle sue esperienze, perché solo attraverso una sollecitazione alla scoperta ogni bambino porrà le basi dentro di sé per lo sviluppo di un ognuno, in maniera armonica ma soprattutto vivace.

Lo stile educativo del Nido coltiva, sollecita e sostiene la crescita dell'individuo e quindi le sue capacità riflessive, comunicative e di rielaborazione. Uno stile che procede verso un'educazione alla complessità, ovvero verso la costruzione di pensieri "complessi" capaci di produrre conoscenza, intesa come rilettura della realtà, lasciando la possibilità e lo spazio ad ogni bambino di rileggere e analizzare le esperienze, approdando alla conoscenza, dando un senso alle esperienze di gioco, sperimentando.

GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DEL NIDO

Il nido d'infanzia si propone come luogo in cui ogni bambina e ogni bambino possa trovare occasioni di gioco, di socializzazione, di esplorazione dell'ambiente, opportunità di fare e sperimentare, di sviluppare e consolidare le proprie abilità nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Gli obiettivi del servizio educativo sono:

- sostenere la progressiva conquista dell'autonomia;
- favorire la socializzazione, la solidarietà, la cooperazione e l'espressività del bambino;
- stimolare tutte le potenzialità del bambino favorendo un'autonoma strategia di apprendimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il nido d'infanzia vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni vengono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente e quotidianamente attraverso la progettazione annuale e la programmazione educativa. Alla progettazione annuale e alla programmazione spetta la messa a punto e la verifica permanente della qualità del servizio come luogo educativo.

GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO

Lo spazio è progettato, organizzato e realizzato in modo da costituire una risorsa per il bambino: deve creare sfondi, contesti, scenografie per dare senso e significato alle relazioni, alle scoperte, alle avventure, alle emozioni dei bambini e degli adulti.



SEZIONI

Il nido “La Stella Marina” è stato riorganizzato per la gestione e il contenimento dell’epidemia di Covid-19, in una sola sezione/bolla che ospita 15 bambini dai 3 ai 36 mesi.

CALENDARIO E ORARI

Il servizio è attivo **dai primi di settembre alla fine di luglio** dell’anno successivo e osserva il calendario educativo stabilito dal Comune di Sarmato relativamente a vacanze natalizie, pasquali e festività.

Il nido è **aperto dal lunedì al venerdì** nei seguenti orari a seconda del tipo di frequenza:

PART-TIME: 7.45-13.00

TEMPO PIENO: 7.45-16.00

TEMPO PROLUNGATO: 16.00-17.45

L’**entrata** dei bambini è prevista **tra le 7.45 e le 9.30**

L’**uscita** dei bambini è prevista:

- **tra le 12.30 e le 13.00** per chi frequenta con modalità part-time
- **tra le 15.30 e le 16.00** per chi frequenta con modalità tempo pieno
- **tra le 16.00 e le 17.45** per chi frequenta con tempo prolungato

In funzione della riorganizzazione legata al contenimento del Covid-19, gli orari di entrata ed uscita possono essere modificati nel seguente modo: entrata 7.45-9.00, uscita 15.00-16.00 per la frequenza a tempo pieno.

ABBIGLIAMENTO E PANNOLINI

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico con calze antiscivolo o pantofole. Nel libretto a pag. 45 è presente il capitolo “Cosa metto nello zainetto”, nel quale sono elencati gli indumenti e gli oggetti che devono essere portati al Nido. Tutto deve essere contrassegnato con il nome del bambino per evitare smarrimenti.

I pannolini sono forniti dal servizio.

Per quanto riguarda l’attrezzatura outdoor verranno fornite specifiche indicazioni dall’equipe in corso d’anno.

PER...CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO

L'organizzazione della giornata segue un ritmo **che si ripete quotidianamente**, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino.

LA GIORNATA AL NIDO

Ora

7.45-9.00

Accoglienza

È il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra i genitori e le educatrici.

Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale, e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata.

9.00-10.00

Merenda

Quando tutti i bambini/e sono entrati ci si prepara per la merenda del mattino. La merenda è a base di frutta o altro come previsto dalla dieta.

10.00-10.15

Cambio

È un momento di routine; tutti i momenti di cura e igiene personale sono svolti in piccolo gruppo senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.

10.15-11.15

Proposta educativa a piccolo gruppo

Attività programmate a piccolo gruppo e momenti di gioco libero a piccolo e grande gruppo negli spazi organizzati.

11.15-11.30

Igiene personale

È un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura e igiene personale sono svolti in piccolo gruppo senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.

11.30-12.30

Pranzo

Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dall'educatrice, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole; i bambini diventano gradualmente più partecipi anche attraverso l'acquisizione di prime regole, indispensabili in un percorso di autonomia. I bambini sono suddivisi in due gruppi a seconda delle esigenze delle sezioni.

12.30-13.00

Igiene personale/Uscita per chi fa part-time

I bambini che escono rimangono in sezione coinvolti in attività tranquille in attesa dell'uscita. È cura delle educatrici garantire un breve passaggio di informazioni al genitore sul vissuto del bambino al nido; gli altri bambini si preparano al sonno.

13.00-15.00

Riposo

Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme... tutte queste azioni favoriscono relazioni affettive con l'adulto e tra il bambino/a e i suoi coetanei.

15.00-16.00

Merenda e gioco libero

Dopo il riposo, i bambini e le bambine si ritrovano per la merenda; si decidono insieme all'educatrice giochi e attività rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.

Saluti/Uscita tempo pieno

È il momento di riabbracciare i genitori, di raccontare la giornata, e per l'educatrice scambiare brevi informazioni con loro.

16.00-17.45

Gioco libero e uscita tempo prolungato

Attività per chi rimane per il tempo prolungato in attesa di mamma e papà.

ALIMENTAZIONE

A partire dallo svezzamento il cibo è “scoperta” di colori, sapori, odori e consistenze nuove; contemporaneamente è anche gioco, curiosità e, soprattutto, piacere. È seguendo questi semplici principi che viene organizzata la giornata alimentare del nido. La preparazione dei pasti riveste un ruolo fondamentale per educare i bambini ad assaggiare cibi nuovi senza paura. Per questo **il nido è dotato di una cucina interna che confeziona tutti i pasti** dei bambini frequentanti il servizio.

Nell’arco della giornata al nido sono previste **due merende**, una alla mattina e una nel pomeriggio, e **un pasto**.

I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall’Azienda USL. Copia dei menù è contenuta nel libretto informativo (pagg. 46-47) ed è sempre esposta al nido.

Sono ammesse diete speciali per motivi sanitari (es. allergie, intolleranze ecc.). Il medico curante deve farne richiesta motivata specificando gli alimenti consentiti e il periodo di tale dieta speciale.



Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionata dal pediatra di comunità e/o dalla dietista.

Sono consentite diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici ecc.) facendone specificatamente richiesta tramite apposita autocertificazione presso il servizio. La dieta sarà consentita se compatibile con la gestione della mensa.

Di norma non sono ammessi al nido cibi portati dall'esterno.

ALIMENTAZIONE CON LATTE MATERNO

È possibile somministrare latte materno al nido, previa richiesta scritta da parte della mamma. Il latte deve essere trasportato in borsa termica e consegnato dalla madre alle educatrici. Il biberon deve essere chiuso con il tappo e tra coperchio e contenitore deve essere applicata un'etichetta indicante:

- nome e cognome del bambino
- data e ora della raccolta
- data e ora ultima dell'utilizzo

Il latte rimasto dopo la poppata sarà eliminato.

COMMISSIONE MENSA

Per migliorare la qualità dell'erogazione del servizio mensa del nido e dare la possibilità ai genitori di assaggiare quello che viene proposto ai loro bambini, il Comune di Sarmato ha istituito una specifica commissione, con lo scopo di valutare la qualità e la quantità del cibo e le modalità di somministrazione.

La commissione è costituita: dai rappresentanti dei genitori dei bambini frequentanti i diversi ordini di scuola coinvolti (un rappresentante per nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria), dalla responsabile comunale, da una rappresentante del personale educativo di ogni servizio e da un rappresentante del personale di cucina. La commissione rimane in carica per l'intero arco dell'anno educativo.

LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO

Al Nido operano più persone con ruoli e compiti differenti.

COORDINATORE PEDAGOGICO

È presente settimanalmente sul servizio per supervisionare il lavoro delle educatrici e del personale ausiliario. È a disposizione dei genitori per colloqui e momenti di confronto, sia sull'organizzazione del servizio, sia sugli aspetti pedagogico-educativi. È di supporto all'attività educativa del nido e inoltre è responsabile dell'organizzazione generale del servizio. Si coordina con le altre funzioni della cooperativa e si raccorda con le professionalità educative e sanitarie del territorio (Comune di Sarmato, pediatria di comunità, neuropsichiatria infantile, servizi educativi del territorio ecc.). Partecipa agli incontri del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza.

COADIUTORE ORGANIZZATIVO

Nell'organico di Unicoop è presente la figura professionale del coadiutore organizzativo che, per una miglior organizzazione del servizio, partecipa al lavoro d'équipe in supporto e collaborazione col Coordinatore pedagogico.

EDUCATORI/TRICI

In possesso di titoli idonei, come richiesto dalla L. R. 19/2016, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le attività di gioco. Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie quotidianamente e con colloqui individuali.

PERSONALE ADDETTO A CUCINA E DISTRIBUZIONE

Prepara i pasti e affianca le educatrici al momento del pranzo porzionando e distribuendo i pasti e dando modo alle educatrici di occuparsi esclusivamente dei bambini.

PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA

Pulisce e riordina gli ambienti, gli arredi e i materiali in dotazione al servizio, inoltre si occupa della predisposizione degli ambienti per il loro uso dopo ogni pasto.

FORMAZIONE

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione: una scelta dettata dalla convinzione che una formazione continua e permanente consenta di accrescere la professionalità degli operatori e permetta l'erogazione di servizi di sempre maggiore qualità. Come previsto dalla Legge Regionale 19/2016, la cooperativa garantisce un minimo di 20 ore di formazione annuali a ogni educatore, più ulteriori 20 ore richieste dall'accreditamento e 10 ore di formazione per il personale ausiliario. I percorsi formativi vengono individuati dal coordinatore pedagogico in sinergia con il responsabile risorse umane di Unicoop, tenendo conto dei bisogni degli operatori, delle necessità dei gruppi di lavoro e degli obiettivi strategici della cooperativa. Ogni anno tutti gli educatori partecipano ai percorsi formativi proposti dal Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza. Questi percorsi permettono al personale educativo di rimanere aggiornato e inserito all'interno delle reti dei servizi alla prima infanzia della Regione Emilia-Romagna. I percorsi formativi individuati vengono inseriti all'interno di un piano formativo annuale che Direzione e Consiglio di Amministrazione valutano e approvano. Oltre ai percorsi formativi l'équipe di lavoro si incontra mensilmente con il coordinatore pedagogico nell'équipe di servizio per tenere monitorato l'andamento del nido, valutare e verificare progetti e attività proposte, produrre riflessioni in merito a tematiche educative e pedagogiche legate al servizio, condividere modalità di relazione e metodologie legate all'agire quotidiano.

IL PROGETTO EDUCATIVO

All'interno del progetto educativo annuale del servizio prendono forma vari percorsi esperienziali legati alle attitudini dei bambini, alle loro caratteristiche personali, alle relazioni di socializzazione e gioco che si creano all'interno del gruppo sezione.

Il progetto educativo viene realizzato ogni anno dalle educatrici in collaborazione con il coordinatore pedagogico.

Alcune attività sono proposte ogni anno al gruppo dei bambini:

PROGETTO INSERIMENTO

Con inserimento e ambientamento ci si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al nido durante il quale viene richiesta la presenza di una figura familiare: un genitore o una persona significativa. Questa presenza rappresenta una condizione di sicurezza emotiva necessaria affinché il bambino accetti con gioia e curiosità il nuovo ambiente e sia disponibile a stabilire nuovi rapporti.

Arrivando al nido il bambino/a non incontra soltanto nuovi adulti e nuovi coetanei, ma anche nuove "regole", nuovi materiali, nuovi tempi, spazi.

Gli inserimenti vengono effettuati a piccoli gruppi di 2-3 bambini per sezione ogni 15 giorni, per favorire l'ambientamento di ognuno in modo graduale. Si chiede ai genitori, nelle prime settimane di frequenza, una disponibilità e flessibilità che consenta di modulare i tempi dell'inserimento per rispettare le esigenze del bambino inserito e quelle del gruppo.

La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata tramite lettera scritta alla famiglia.

Nel periodo precedente l'inserimento, o al più tardi nei primi giorni di frequenza, è previsto un colloquio fra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell'inserimento stesso.

L'inserimento in 3 giorni

L'inserimento al Nido "Stella Marina" si svolge su tre giorni settimanali, durante i quali genitore e bambino si immergono nelle routine del nido dalle 9.30 alle 12.30 circa. Nei primi giorni il genitore resta all'interno del nido insieme al bambino anche per il momento del pranzo. Dal quarto giorno, il genitore saluta il bambino al momento dell'ingresso e torna a prenderlo dopo il pranzo. A partire dalla settimana successiva, rispettando i tempi del bambino, viene inserita anche la nanna.

L'ambientamento su tre giorni con la presenza costante di un genitore risulta molto efficace perché prevede che una figura di riferimento conosciuta accompagni il bambino durante la quotidianità al nido. Tutte le situazioni nuove vengono vissute accanto alla figura di riferimento che funge da base sicura. Questa modalità ha un forte valore di rassicurazione anche nei confronti dei genitori che possono sperimentare in maniera diretta le routine, gli spazi e i tempi del nido. La conoscenza reciproca inizia in questi momenti condivisi, nei quali l'educatrice osserva le abitudini del bambino, affianca il genitore ed entra in contatto con loro in modo graduale diventando una figura familiare per entrambi.



PROGETTO CONTINUITÀ

La continuità tra nido e scuola dell'infanzia non è intesa come ricerca di omologazione tra i diversi ordini di scuola, ma come sviluppo coerente e coordinato del processo formativo. L'impegno è quello di individuare, in collaborazione con la scuola dell'infanzia situata di fianco al nido, delle modalità che consentano di organizzare il passaggio in maniera armonica, approfondendo la riflessione sugli stili educativi, sui momenti di verifica e valutazione e sugli strumenti di documentazione.

Il nido d'infanzia deve gestire il passaggio alla scuola dell'infanzia poiché ciascun bambino chiede di sentirsi parte di una storia caratterizzata da una certa continuità.

All'interno del progetto educativo per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi sono previste specifiche attività per garantire questo passaggio. Ogni anno le educatrici contattano la scuola dell'infanzia per progettare insieme attività e visite.



VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE: STRATEGIE DI INTEGRAZIONE DI BAMBINI CON DEFICIT

Le finalità e gli obiettivi alla base del progetto del nido sono orientati all'accoglienza dell'altro e alla valorizzazione delle differenze attraverso la relazione e il dialogo.

Questo tipo di impostazione prevede un avvicinamento discreto all'altro, una comunicazione che adotta modalità rispettose della sua cultura, cercando soprattutto la condivisione delle esperienze. Il nido d'infanzia, in collaborazione con il servizio sociale competente, garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione di bambini con deficit, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Legge 05/02/1992 n. 104, e svolge un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione (art. 7 L.R. 19/2016). L'inserimento di bambini disabili nel servizio è un diritto sociale e civile, ma soprattutto un'opportunità educativa molto efficace, caratterizzata da sollecitazioni educative che permettono al bambino una significativa e rilevante occasione di crescita.



PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Unicoop considera la famiglia soggetto attivo all'interno del Nido, il suo benessere fondamentale per mantenere un'alta qualità del servizio. **La famiglia diventa protagonista nella vita del Nido:** durante l'anno infatti vi sono momenti in cui viene chiesto ai genitori di partecipare attivamente a diverse attività.

MOMENTI DI COINVOLGIMENTO

Vi sono momenti più formali e strutturati, come ad esempio l'assemblea di inizio anno e le riunioni di sezione, durante i quali i genitori vengono invitati per conoscere il progetto pedagogico e il progetto educativo del servizio e si approfondiscono tematiche legate all'infanzia; vi sono poi momenti più informali e coinvolgenti come le feste, i laboratori con i genitori, le giornate del genitore da vivere insieme ai figli divertendosi, facendo piccole attività con i bambini.

SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE

I genitori sono anche coloro che hanno la possibilità di valutare il servizio attraverso il **"Questionario di gradimento"** del cliente/utente infanzia, nel quale si vanno a rilevare sia l'importanza sia la soddisfazione di ogni famiglia relativamente alla strutturazione pedagogica e organizzativa del servizio. I dati vengono successivamente analizzati ed elaborati dal responsabile del Sistema di Gestione della Qualità e restituiti al coordinatore del servizio che avrà cura di trovare soluzioni correttive di eventuali insoddisfazioni emerse.



RECLAMI E SUGGERIMENTI

Nel corso dell'anno educativo i genitori possono far pervenire reclami e/o suggerimenti in varie modalità:

- compilando il **modulo “Suggerimenti o Reclami”** disponibile presso il Nido;
- inviando una **mail a sabrinagazzola@cooperativaunicoop.it**, oppure **michelatansini@cooperativaunicoop.it** specificando il riferimento al servizio;
- **chiamando il numero 370.3289854 oppure 345.0142068** e parlando direttamente con il coordinatore pedagogico del servizio.

Sarà compito del coordinatore valutare il suggerimento e/o il reclamo, definire la soluzione con la famiglia e verificarne l'attuazione.

ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE, RINUNCE

In base all'art. 6 comma 2 della L.R. 19/2016 e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016, **dall'anno educativo 2017-2018 costituisce requisito di accesso al nido l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.**

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

• Iscrizioni

Le domande dovranno essere presentate entro il periodo indicato dal bando annuale di iscrizione al servizio presso gli uffici comunali. Possono presentare domanda le famiglie delle bambine e dei bambini residenti nel Comune di Sarmato nati nei due anni precedenti la data di scadenza del bando.

La residenza del/la bambino/a deve necessariamente coincidere con la residenza di almeno uno dei genitori esercente la patria potestà, ad eccezione del/la bambino/a in affidamento familiare. In tale caso la residenza nel comune di Sarmato dovrà essere posseduta da almeno uno dei genitori affidatari.

Possono presentare domanda anche le famiglie delle bambine e dei bambini residenti in altri Comuni. Queste domande tuttavia saranno prese in considerazione solo dopo aver esaurito la graduatoria dei residenti.

L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del nido e si intende scaduta al termine dello stesso anno scolastico. Alle famiglie dei bambini che proseguiranno l'inserimento nell'anno successivo, viene richiesta la conferma dell'iscrizione.

• **Domande di iscrizione fuori termine**

Stante la disponibilità di posti, le domande di iscrizione presentate oltre la scadenza prevista potranno essere esaminate e ordinate in una graduatoria aggiuntiva da utilizzarsi in caso di esaurimento della graduatoria definitiva corrispondente per età.

• **Variazione di frequenza**

Gli orari prescelti non potranno subire variazioni se non previa comunicazione/richiesta.

Il cambio di orario sarà effettivo dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuata la richiesta o comunque autorizzato dal Comune previo accordo con l'Ente gestore. I bambini non potranno in alcun modo essere affidati all'uscita a minori di 16 anni e ad altre persone se non espressamente autorizzate dalla famiglia stessa.



• **Cessazione di frequenza**

L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del Nido e si intende scaduta al termine dello stesso anno scolastico.

In caso di rinuncia, la cessazione di frequenza del bambino dovrà essere comunicata per iscritto con preavviso di un mese all'ufficio competente del Comune di Sarmato compilando il modulo di cessazione o variazione di frequenza. In caso di mancato preavviso sarà addebitata la retta intera.

Il ritiro del bambino durante l'anno scolastico comporta inoltre, indipendentemente dal momento in cui avvenga, la perdita del diritto di mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante.

• **Formazione delle graduatorie**

Nel caso in cui le domande superino i posti disponibili, si provvederà a formulare graduatorie generali di ammissione al servizio.

A ogni domanda pervenuta nei termini stabiliti sarà attribuito un punteggio valido ai fini dell'ammissione al servizio e verrà contestualmente assegnata una retta mensile di frequenza, che si configura come compartecipazione della famiglia agli oneri del servizio.

• **Criteri di ammissione**

I parametri per l'assegnazione dei punteggi per l'ammissione del bambino/a, definiti sulla base dei criteri generali, sono di seguito riportati in ordine di priorità:

- mantenimento posto per il bambino già frequentante l'anno precedente;
- condizione di diversa abilità del bambino/a comprovata da certificazione medica attestante gravi patologie;
- situazione occupazionale dei genitori;
- situazione di grave disagio sociale comprovata mediante idonea documentazione dei Servizi competenti;
- carico che grava sul nucleo familiare del bambino in funzione dell'assunzione di responsabilità genitoriali e dei compiti di cura (per maggiori precisazioni consultare il Regolamento in allegato all'articolo 7);

- condizione economica e patrimoniale del nucleo familiare. Questa verrà determinata annualmente sulla base della attestazione ISEE presentata dai genitori.
- In caso di parità di punteggio la precedenza all'accesso al servizio sarà accordata al bambino di maggiore età.
- Il Comune si riserva la facoltà di inserire, in deroga ai criteri annunciati, eventuali bambini con riconosciute condizioni di svantaggio o disagio.

TARIFFE NIDO D'INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2022/2023

RETTE MENSILI A.E. 2022/2023 BAMBINI RESIDENTI

Fasce di reddito isee	Part-Time (7.45-13.00)	Tempo Pieno
Da € 0 a € 2.800	Tariffa scontata del 30% rispetto alla tariffa tempo pieno	€ 52
Da € 2.800,01 a € 23.500,00	Tariffa scontata del 30% rispetto alla tariffa tempo pieno	Tariffa variabile personalizzata pari alla percentuale fissa dell'1,97% del valore ISEE presentato
Superiore a € 23.500,00	Tariffa scontata del 30% rispetto alla tariffa tempo pieno	€ 470

Il costo del pasto è di € 5,19. I pasti vengono pagati solo se consumati. (esempio: 20 giorni di presenza x 5,19 = 103,8 euro al mese).

Sarà inoltre applicata una tariffa scontata del 30% per ogni bambino frequentante il nido d'infanzia a tempo parziale fino alle ore 13.00, più una quota variabile di € 5,19 per pasto mensa a giorno di presenza effettiva.

RETTE MENSILI A.E. 2022/2023 BAMBINI NON RESIDENTI

Part-Time (7.45-13.00)	Tempo Pieno
€ 612,25	€ 720,30

Per n. 3 famiglie residenti in altro comune sono disponibili n. 3 posti con una tariffa mensile diminuita di € 100,00, mentre rimane inalterato il costo pasto;

• Sconti COVID

In caso di chiusure forzate del servizio legate a Covid-19 (chiusura per isolamento bolla, lockdown) gli eventuali sconti applicati alla retta dovranno essere approvati con Delibera di Giunta.

• Pagamenti rette

Il pagamento delle rette mensili da parte delle famiglie deve essere effettuato inderogabilmente entro il mese successivo quello di frequenza, secondo la scadenza riportata sul bollettino.

• Modalità di inserimento

Gli inserimenti, di norma, sono programmati in tempi scaglionati e sono preceduti da incontri e colloqui fra i genitori (o chi ne fa le veci) e gli educatori al fine di un positivo inserimento del bambino. Le famiglie sono chiamate a osservare tempi e modalità di ambientamento rispettosi delle esigenze psicofisiche del bambino e dell'organizzazione del servizio. Per permettere un corretto inserimento dei bambini **è richiesta inizialmente la presenza di un genitore o di una persona significativa**. È necessario fare riferimento alle educatrici nel valutare i tempi e le modalità, che sono graduate in ragione delle effettive esigenze dei bambini.

• Tariffe per il periodo di inserimento

Il periodo di tempo necessario per l'inserimento, che sarà stabilito dall'Ente gestore in base alle esigenze del bambino e alle necessità organizzative delle sezioni di accoglienza, ai fini del calcolo della retta, è considerato a tutti gli effetti come tempo/frequenza richiesto nella domanda d'iscrizione. La retta iniziale è quindi corrispondente a quella della frequenza scelta durante l'iscrizione e non è prevista una riduzione per il periodo di ambientamento.

• Tempo lungo

Il Servizio di tempo prolungato è un servizio accessorio che viene istituito in presenza di un numero minimo di 5 domande e fino a un massimo di 7 bambini (nel caso in cui sia presente un lattante il numero massimo di bambini ammessi è 5).

L'iscrizione al tempo prolungato pomeridiano comporta il pagamento di una retta mensile supplementare, salvo diversa decisione dell'Amministrazione comunale, adottata con deliberazione di Giunta.

L'iscrizione al servizio di tempo prolungato è annuale.

RETTE MENSILI TEMPO LUNGO A.E. 2022/2023

TEMPO LUNGO	16.00-17.45	€ 50
-------------	-------------	------

• Uscite didattiche

È richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal nido.

• Assicurazione

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza al nido o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione. I bambini non possono essere lasciati incustoditi dai genitori al momento dell'ingresso prima di essere affidati agli educatori, e al momento dell'uscita dopo che sono stati riaffidati al genitore.

FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ

I fattori di qualità individuati nel servizio nido d'infanzia sono:

- **organizzazione del contesto educativo**
- **relazione e partecipazione delle famiglie**
- **gruppo di lavoro**
- **valutazione del servizio**

Rispetto al fattore di qualità

“Organizzazione del contesto educativo”

Unicoop garantisce:

- la stesura del Progetto Pedagogico del servizio in coerenza con le Linee Guida della Regione Emilia Romagna con indicati: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio;
- il rispetto del rapporto numerico educatore bambini (1/5 per sezione lattanti, 1/7 per sezione piccoli e grandi) durante le ore di maggior concentrazione dei bambini;
- la stesura, per ogni anno educativo, della progettazione educativa annuale in cui si sviluppano il Progetto Inserimento, il Progetto Routine e il Progetto Continuità con la scuola dell'infanzia;
- l'igiene e il confort degli spazi interni ed esterni, degli ambienti e degli arredi attraverso l'applicazione di procedure e prassi per sanificazione e igienizzazione (ad esempio HACCP) che prevedono controllo e monitoraggio quotidiani.

Rispetto al fattore di qualità

“Relazione e partecipazione delle famiglie”

Unicoop garantisce:

- la redazione della Carta dei Servizi con esplicitate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio e la sua diffusione e distribuzione al 100% delle famiglie utenti del servizio;
- incontri assembleari con i genitori, un'assemblea e due riunioni di

sezione nell'anno educativo: entro settembre l'assemblea di inizio anno per la presentazione e condivisione del Progetto Pedagogico, entro novembre la presentazione del Progetto Educativo annuale, entro maggio la riunione per la verifica e la valutazione della progettazione annuale;

- incontri individuali con le famiglie: viene svolto almeno un colloquio all'anno per ogni famiglia;
- l'elezione dei rappresentanti dei genitori: è prevista l'elezione di almeno un rappresentante dei genitori per ogni sezione entro il mese di novembre di ciascun anno educativo.

Rispetto al fattore di qualità

“Gruppo di lavoro-équipe”

Unicoop garantisce:

- la presenza del coordinatore pedagogico del servizio, la sua partecipazione alle équipe del gruppo di lavoro e la partecipazione al Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- a tutti gli educatori del servizio la possibilità di attività di programmazione, gestione e formazione attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe e alla formazione promossa dal Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- la professionalità degli operatori mediante valutazione della loro competenza professionale a cura del coordinatore attraverso scheda di valutazione.

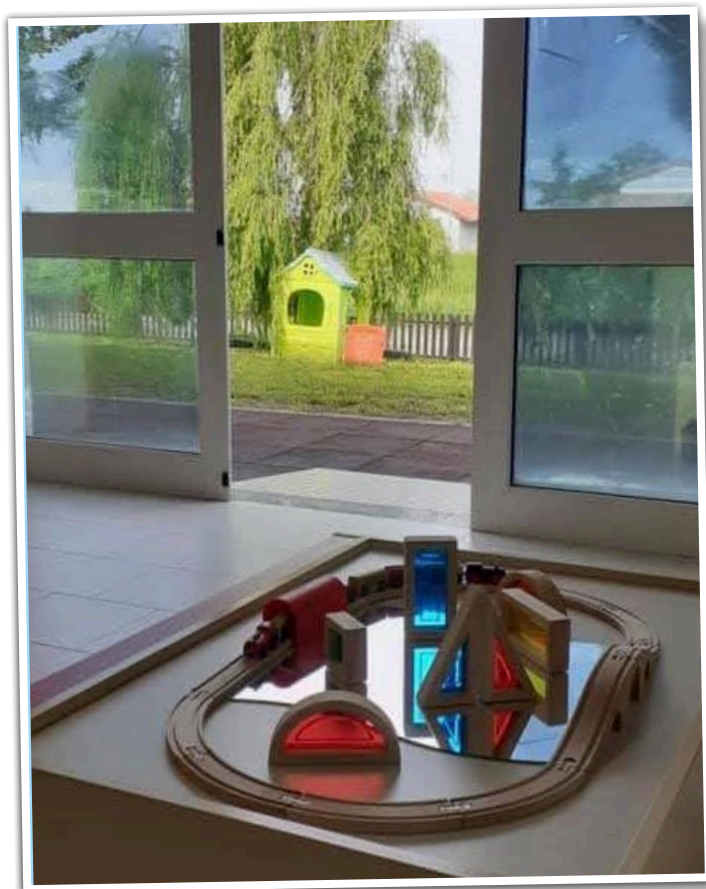
Rispetto al fattore di qualità

“Valutazione del servizio”

Unicoop garantisce:

- la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie clienti/utenti del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario;
- la possibilità di reclamo o suggerimento del cliente/utente in forma scritta, inviando mail all'ufficio infanzia, o in forma verbale, direttamente al personale del servizio;

- la rilevazione del grado di soddisfazione dell'ente committente (Comune di Sarmato) attraverso la somministrazione annuale di un'intervista al responsabile del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario che rileva la soddisfazione percepita dagli operatori.



COSA METTO NELLO ZAINETTO

IMPORTANTE!

**Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati
con il nome del bambino.**

**Ogni giorno ogni bambino dovrà arrivare al nido con uno zainetto/
sacca contenente:**

- Una busta in plastica con zip o sigillata contenente 2 cambi completi: 2 body, 2 magliette, 2 pantaloni, 2 paia di calzine, 5 paia di calzine antiscivolo, 5 bavaglie con elastico.
- Una busta in plastica con zip o sigillata contenente: le lenzuola, il cuscino (se necessario), ciuccio o orsetto (se utilizzati), coperta.
- Una busta in plastica vuota per la restituzione dei cambi sporchi.

Le lenzuola verranno restituite il venerdì e riportate pulite il lunedì.



MENÙ SCOLASTICO PER ASILI NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

Menù nido e scuola dell'infanzia PRIMAVERA - ESTATE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
SETTIMANA 1	Pasta al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Pomodori Merenda: The e biscotti	Pasta con olive Hamburger di vitellone Carote julienne <u>Nido:</u> pastina in brodo vegetale Merenda: Frutta	Risotto primavera o con zucchine Caprese: pomodoro, mozzarella, basilico Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pesto Arrosto di fesa di tacchino al limone Insalata mista <u>Nido:</u> pesto senza pinoli Merenda: Pane e olio	Pasta al pomodoro e ricotta Platessa gratinata Fantasia di ortaggi Merenda: Yogurt
SETTIMANA 2	Pasta al ragù Formaggi/ tortino di ricotta zucchine al forno/ pinzimonio di verdura Merenda: Latte e biscotti	Pasta al sugo con verdure/peperone/ aglio e olio Prosciutto crudo e melone o patate al forno <u>Nido:</u> arrosto di vitellone Merenda: Pane e marmellata	Minestrina* in passato di verdura Pizza margherita Insalata mista Merenda: Yogurt	Riso con la zucca o alla salvia Bocconcini di pollo Pomodori Merenda: The e biscotti	Pasta/gnocchi al pomodoro Frittata con verdure Carote julienne <u>Nido:</u> pasta Merenda: Frutta
SETTIMANA 3	Risotto alla parmigiana Arrosto di lonza Pomodori <u>Nido:</u> pastina in brodo di carne, lesso di vitellone Merenda: The e biscotti	Lasagne alla bolognese Scaglie di grana Insalata tenera Merenda: Yogurt	Minestra di verdure con riso/ pastina Torta di patate o patate duchessa Carote/fagiolini Merenda: Frutta	Pasta alla pizzaiola Cotoletta/ straccetti di tacchino al forno Spinaci al burro Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pesto Filetto di merluzzo Pomodori <u>Nido:</u> pesto senza pinoli Merenda: Ciambella
SETTIMANA 4	Pasta con zucchine Formaggi/ prosciutto e melone o fantasia ortaggi (primavera) <u>Nido:</u> grana/ricotta Merenda: Pane e olio	Risotto zucca/ parmigiana/porri Cosce/anche di pollo al rosmarino Pomodoro Merenda: The e biscotti	Pasta pomodoro e basilico Hamburger di vitellone Carote al forno/ peperonata Merenda: Focaccia	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Spinaci al burro Merenda: Yogurt	Pasta al sugo di pomodoro/pesce Crocchette di pesce/verdura Insalata e carote Merenda: Frutta
SETTIMANA 5	Minestrina vegetale con stelline Rotolo di frittata Pomodoro Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pomodoro con melanzane Bocconcini di pollo alle erbe Piselli Merenda: Pane e marmellata	Pasta al burro e grana Arrosto di vitellone con verdure Carote julienne Merenda: Frutta	Lasagne al pesto Formaggi misti* Insalata <u>Nido:</u> pesto senza pinoli Merenda: Pane e olio	Risotto zafferano Filetto di merluzzo o insalata di pesce con patate <u>Nido:</u> risotto parmigiana Merenda: Yogurt
SETTIMANA 6	Pastina in brodo di carne/vegetale Bollito con salsa rossa/polpettine Zucchine al forno <u>Nido:</u> non somministrare salsa rossa Merenda: Pane e olio	Pasta e fagioli/ pisarei e fasò Grana Padano Insalata <u>Nido:</u> non somministrare pisarei Merenda: The e biscotti	Pasta aglio e olio Sogliola o platessa gratinata Insalata mista Merenda: Torta allo yogurt	Risotto parmigiana o con zucca/ zucchine Bocconcini o scaloppine di pollo Pomodori Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Carote julienne Merenda: Frutta

**Le porzioni vengono dimezzate perché associate a "piatti unici"*

Non viene impiegata pasta all'uovo nel menù. Le verdure indicate possono essere sostituite con altre. I contorni sono conditi solo con olio extravergine. La frutta su richiesta della scuola è servita a metà mattina alle classi del tempo pieno e alla scuola di infanzia.

Menù nido e scuola dell'infanzia AUTUNNO - INVERNO

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
SETTIMANA 1	Pasta in bianco con olive Prosc. crudo o cotto Patate al forno <u>Nido:</u> pastina in brodo vegetale, ricotta/mozzarella, finocchi Merenda: The e biscotti	Pasta al pomodoro Scaloppine/ straccetti di tacchino al limone Verza Merenda: Frutta	Pasta con ricotta e spinaci Filetto di merluzzo al forno/pizzaiola Insalata Merenda: Latte e biscotti	Polenta/pasta bianca Brasato/trito di vitellone Lenticchie/carote Merenda: Pane e olio	Minestrina vegetale Patate duchessa o torta di patate Carote julienne Merenda: Yogurt
SETTIMANA 2	Pastina in brodo di carne Bollito di vitellone affettato Insalata Merenda: Focaccia	Pasta alla pizzaiola Arrosto di lonza alla mela Purè <u>Nido:</u> arrosto di tacchino Merenda: The e biscotti	Pasta e fagioli Crocchette o tortino di ricotta/ bocconcini di mozzarella Spinaci al burro Merenda: Pane e marmellata	Pasta aglio e olio Bocconcini di pollo alle erbe Carote julienne Merenda: Latte e biscotti	Minestrina di verdura con pastina* Pizza margherita Finocchi Merenda: Budino <u>Nido:</u> yogurt
SETTIMANA 3	Pasta al ragù di vitellone Scaglie di grana/ crescenza Finocchi Merenda: Latte e biscotti	Passato di verdura con pastina/crostini Cosce/anche di pollo al rosmarino Carote julienne <u>Nido:</u> no crostini Merenda: Pane e olio	Pasta ricotta e spinaci Frittata al forno Insalata Merenda: Frutta	Polenta/pasta bianca Spezzatino di vitellone con piselli in umido <u>Nido:</u> pastina in brodo di carne Merenda: Latte e biscotti	Riso alla parmigiana o zucca Platessa gratinata Patate al prezzemolo Merenda: Ciambella
SETTIMANA 4	Pasta al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Carote julienne Merenda: Pane e olio	Pasta e fagioli/ pisarei e fasò Formaggi* Insalata <u>Nido:</u> no pisarei Merenda: The e biscotti	Risotto con zucca o parmigiana Hamburger di vitellone <u>Nido:</u> no salsa rossa Finocchi Merenda: Pane e cioccolato <u>Nido:</u> Pane e marmellata	Minestrina vegetale Arrosto o polpettone di tacchino Verza o broccoletti gratinati Merenda: Latte e biscotti	Pasta aglio e olio/ al sugo di pesce Crocchette di pesce/ verdura Insalata mista <u>Nido:</u> crocchette di pesce al forno Merenda: Frutta
SETTIMANA 5	Pasta al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Erbe al burro Merenda: Yogurt	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Insalata mista Merenda: Budino <u>Nido:</u> the e biscotti	Pasta e piselli Scaloppina/ bocconcini di pollo agli agrumi Carote julienne Merenda: Focaccia	Risotto allo zafferano Polpettone di vitellone Fagiolini <u>Nido:</u> pastina in brodo di carne Merenda: Latte e biscotti	Pasta al burro Filetto di pesce al forno Patate al prezzemolo Merenda: Frutta
SETTIMANA 6	Pasta con ricotta e zucca o spinaci Arrosto di lonza Piselli in umido <u>Nido:</u> arrosto di tacchino Merenda: Latte e biscotti	Pastina in brodo di carne Bollito di vitellone con salsa rossa Finocchi gratinati <u>Nido:</u> no salsa rossa o verde Merenda: Pane e olio	Risotto alla parmigiana/pomodoro Frittata al forno Insalata tenera Merenda: The e biscotti	Lasagne alla bolognese Ricotta/ crescenza* Carote julienne Merenda: Frutta	Pasta al pomodoro Sogliola/platessa gratinata Insalata mista Merenda: Torta allo yogurt

**Le porzioni vengono dimezzate perché associate a "piatti unici"*

Il menù può subire variazioni, la cui comunicazione viene affissa presso la mensa.

MENÙ LATTANTI
AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA – SERVIZIO DIETETICO AZIENDALE

TABELLA DIETETICA ASILO NIDO

Fino a 4 mesi	Latte materno o adattato come consigliato dal pediatra
Dal 5° al 6° mese Ore 11 (2° pasto)	Crema di riso o di mais o tapioca _____ g. 15-20 (evitare gli alimenti contenenti glutine) in brodo vegetale (liquido di cottura di patate, carote, zucchine ecc. senza aggiunta di sale) _____ g. 180-200 condito con olio extravergine di oliva _____ g. 5 e parmigiano stagionato 24 mesi _____ g. 5 con aggiunta di passato di verdura (carote, patate, zucchine ecc.) _____ g. 30 e liofilizzato di carne _____ g. 5-10 (o ½ vasetto di omogeneizzato g. 25, dopo il 5° mese 1 vasetto g. 50) A fine pasto o in alternativa a metà mattina mela, pera o banana o omogeneizzato di frutta _____ g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte adattato come consigliato dal pediatra _____ g. 180-200
Dal 7° al 9° mese Ore 11 (2° pasto)	Pastina o semolino o crema di cereali misti _____ g. 20 in brodo vegetale _____ g. 200 condita con olio extravergine di oliva _____ g. 5 e parmigiano stagionato _____ g. 5 passato di verdura o purea di verdura (carote, zucca, patata) _____ g. 30 carne di manzo, vitello, pollo o tacchino freschi oppure filetti di sogliola o nasello freschi _____ g. 30 (surgelati g. 40) cotti al vapore e finemente tritati o omogeneizzato g. 50 mela, pera o banana _____ g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte di proseguimento _____ g. 200-250 biscotti _____ g. 12 o yogurt g. 125 + frutta g. 50
Dal 10° al 12° mese Ore 11 (2° pasto)	Pastina _____ g. 20-25 in brodo vegetale _____ g. 200-250 oppure g. 30/40 di pasta al pomodoro (quanto basta) olio extravergine di oliva _____ g. 5 parmigiano stagionato di almeno 24 mesi _____ g. 5 purea di verdura o carote _____ g. 30 con olio extravergine e limone q.b. _____ g. 3 carne di manzo o pollo o coniglio o tacchino al vapore e tritata _____ g. 40 oppure filetto di sogliola o nasello _____ g. 50 con olio extravergine _____ g. 3 mela, pera o banana _____ g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte di proseguimento _____ g. 250 biscotti _____ g. 20 o yogurt g. 125 + frutta g. 50



COMUNE DI SARMATO
Settore Sociale/Scuola

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI DELLA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI SARMATO

INDICE

- Art. 1** Oggetto del Regolamento
- Art. 2** Nido d'infanzia
- Art. 3** Organizzazione del servizio
- Art. 4** Iscrizioni
- Art. 5** Documentazione
- Art. 6** Formazione ed approvazione delle graduatorie
- Art. 7** Criteri per l'attribuzione del punteggio di ammissione
- Art. 8** Domanda di iscrizione fuori termine
- Art. 9** Ammissione
- Art. 10** Rinunce e decadenza
- Art. 11** Liste d'attesa
- Art. 12** Tempo prolungato pomeridiano
- Art. 13** Modalità di gestione degli interventi sanitari
- Art. 14** Modalità di calcolo delle rette
- Art. 15** Norma transitoria e finale



Articolo 1

Il presente Regolamento disciplina l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Sarmato nel rispetto della normativa vigente in materia di Servizi Educative per la prima infanzia (Legge regionale n. 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" attraverso la Delibera n. 1564/2017 che approva la "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei Servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei Servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016" e la Delibera n. 704/2019 che definisce l'"Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016").

I servizi educativi per la prima infanzia sono:

- Nido d'infanzia comunale
- Servizi integrativi: Centro gioco per bambini e genitori

Articolo 2

Il nido d'infanzia è un servizio offerto direttamente ai bambini e alle bambine in età compresa tra i tre mesi e i tre anni, rivolto alle famiglie, che concorre alla crescita e all'educazione dei figli e alla comunità per promuovere sul territorio una cultura di attenzione all'infanzia.

La responsabilità organizzativa dell'attività è affidata dal Comune di Sarmato ad un Ente gestore con titolo ed esperienza educativa nell'ambito dell'infanzia.

La collaborazione tra Comune, Ente

Gestore e famiglie consente di realizzare originali sperimentazioni e ricerche in campo pedagogico, al fine di un continuo miglioramento e aggiornamento dei problemi educativi.

Il Nido d'infanzia svolge funzioni di prevenzione primaria del disagio psichico, psicologico e sociale; l'inserimento precoce dei bambini diversamente abili ha una finalità terapeutica e di sostegno, promuove l'integrazione sociale, concorre a ridurre l'isolamento delle loro famiglie.

Articolo 3

Le attività del nido sono organizzate secondo le età dei bambini presenti:

- Lattanti (dai 03 agli 11 mesi)
- Semidivezzi (dai 12 ai 23 mesi)
- Divezzi (dai 24 ai 36 mesi)

Ogni gruppo è costituito nel rispetto delle norme vigenti che prescrivono il rapporto ottimale educatori/bambini.

Il nido funziona dal 1 settembre al 31 luglio dell'anno successivo; i giorni di chiusura coincidono con le festività di calendario e i periodi di vacanze scolastiche, in base al calendario scolastico stabilito annualmente dall'Istituto Comprensivo di Castel San Giovanni. L'asilo è aperto dal lunedì al venerdì secondo la seguente articolazione di orario a scelta dei genitori:

- PART TIME
dalle ore 7.45 alle ore 13.00
- TEMPO PIENO
dalle ore 7.45 alle ore 16.00
- TEMPO PROLUNGATO
dalle ore 7.45 alle ore 17.45

Per necessità didattiche l'orario di ingresso è compreso tra le ore 7.45 e le ore 9.30.

L'uscita dei bambini è prevista:

- per il part-time tra le ore 12.30 e le 13.00
- per il tempo pieno tra le 15.30 e le 16.00
- per il tempo prolungato tra le 16.30 e le 17.45

Qualsiasi eventuale ritardo o variazione nell'ingresso e nell'uscita dei bambini dovranno essere comunicati tempestivamente.

Un eventuale ritardo all'uscita nel caso del tempo part time e tempo pieno sposta la tariffa nella fascia d'orario successiva ripartita alla tariffa giornaliera.

Oltre le 16.00 per il tempo pieno e le 17,45 per il prolungato **non è ammesso alcun ritardo** e quindi non sarà garantita l'assistenza; nel caso in cui si verificasse il ritardo, Comune ed Ente Gestore si riservano il diritto di adottare tutte le procedure necessarie ad evitare il ripetersi di tali comportamenti.

Variazione nell'orario di frequenza

Gli orari prescelti non potranno subire variazioni se non previa comunicazione/richiesta. Il cambio di orario sarà effettivo dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuata la richiesta o comunque autorizzato dal Comune previo accordo con l'Ente gestore. I bambini non potranno in alcun modo essere affidati all'uscita a minori di 16 anni e ad altre persone se non espressamente autorizzate dalla famiglia stessa.

Eventuali variazioni nell'organizzazione oraria giornaliera potranno essere decise dall'Amministrazione Comunale con apposita deliberazione di Giunta.

Articolo 4

Iscrizioni

1. Il Responsabile del Servizio approva con proprio atto il bando di iscrizione al servizio.
2. Le domande dovranno essere presentate entro il periodo indicato dal bando annuale di iscrizione al servizio.
3. Possono presentare domanda le famiglie delle bambine e dei bambini residenti nel Comune di Sarmato nati nei due anni precedenti la data di scadenza del bando. La residenza del/la bambino/a deve necessariamente coincidere con la residenza di almeno uno dei genitori esercente la patria potestà, ad eccezione del/la bambino/a in affidamento familiare. In tale caso la residenza nel comune di Sarmato dovrà essere posseduta da almeno uno dei genitori affidatari.
4. Possono presentare domanda anche le famiglie delle bambine e dei bambini residenti in altri Comuni. Queste domande tuttavia saranno prese in considerazione solo dopo aver esaurito la graduatoria dei residenti, comprese le graduatorie aggiuntive di cui al successivo articolo 7.
5. L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del nido, e si intende sca-



duta al termine dello stesso anno scolastico. Alle famiglie dei bambini che proseguiranno l'inserimento nell'anno successivo, viene richiesta la conferma dell'iscrizione.

6. Come previsto dalle L.R. 19/2016 all'art.6, al fine di preservare lo stato di salute sia del minore sia della collettività con cui il bambino viene a contatto, a partire dall'anno educativo 2017/2018 costituisce requisito di accesso L' AVERE ASSOLTO DA PARTE DEL MINORE AGLI OBBLIGHI VACCINALI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

Ai fini dell'accesso la vaccinazione deve essere omessa o differita solo in casi di accertati pericoli concreti per la salute del minore, in relazione a specifiche condizioni cliniche. L'esonero deve essere certificato dal pediatra di libera scelta e autorizzato dai Servizi Vaccinali delle Aziende USL ai fini dell'accesso.

Al momento della domanda di ammissione, il genitore, tramite compilazione di apposito modulo, si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare o il gestore del servizio ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'azienda USL di competenza o presentando direttamente il certificato vaccinale rilasciato dalla Pediatria di Comunità.

Articolo 5

Documentazione

1. Il modulo di domanda contiene la dichiarazione sostitutiva di certificazione per tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti dalle vigenti norme in tema di autocertificazione.
2. L'Ufficio competente procederà, sulla base dei dati autocertificati contenuti nel modulo di domanda, ad effettuare, a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguito ed è punibile secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.
3. I dati forniti sono e saranno esclusivamente utilizzati nell'ambito e per fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione nel rispetto della normativa in materia di privacy.
4. L'Ufficio potrà richiedere le necessarie integrazioni dei dati contenuti nella domanda, laddove i dati forniti non consentano una completa valutazione al fine dell'ammissione e del calcolo della retta mensile.
5. Qualora non si provveda a far pervenire nel termine fissato l'ulteriore documentazione richiesta, la domanda verrà valutata, ove possibile, sulla base dei soli dati pervenuti. Nel caso che i dati forniti non consentano alcuna valutazione per la collocazione in graduatoria, la domanda verrà collocata in coda alla stessa con assegnazione della retta massima.

Articolo 6

Formazione ed approvazione delle graduatorie

1. Nel caso in cui le domande pervenute superino i posti disponibili si provvederà, sulla base dei criteri di cui all'art. 7 a formulare graduatorie generali di ammissione al servizio.
2. Ad ogni domanda pervenuta nei termini stabiliti dal bando verrà attribuito un punteggio valido ai fini dell'ammissione al servizio e verrà contestualmente assegnata una retta mensile di frequenza, che si configura come compartecipazione della famiglia agli oneri del servizio.
3. Espletata l'istruttoria delle domande il Responsabile dell'Ufficio competente provvederà a formulare le graduatorie provvisorie di ammissione al servizio. Tali graduatorie provvisorie verranno approvate con atto dirigenziale e successivamente esposte presso l'Albo comunale, la sede del nido e verranno pubblicate sul sito Internet del Comune.
4. Contro la graduatoria provvisoria le famiglie potranno presentare ricorso scritto, eventualmente corredato da documentazione, ai fini della rivalutazione del punteggio assegnato o per eventuali modifiche delle condizioni familiari sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione della graduatoria provvisoria. I ricorsi, indirizzati al Responsabile di Servizio Sociale, dovranno essere presentati, o spediti, al Comune entro 12 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria presso l'Ufficio. Per i ricorsi presentati tramite il servizio postale farà fede la data indicata sul timbro postale. Scaduto tale termine, senza presentazione di ricorso, il punteggio e la retta mensile attribuita in sede di graduatoria provvisoria saranno considerati definitivi.
5. I ricorsi presentati sulla formazione della graduatoria e la retta assegnata sono esaminati da una commissione appositamente nominata. La commissione è nominata dal Responsabile dell'Ufficio ed è composta dal Segretario Comunale o suo delegato, che la presiede, dall'Assistente Sociale e dal Responsabile stesso. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. In caso di accoglimento del ricorso la Commissione provvederà ad assegnare il nuovo punteggio e/o la nuova retta.
6. Il Responsabile del Servizio, in conformità a quanto deciso dalla commissione provvede, con proprio atto, ad approvare le graduatorie definitive. Ad ogni ricorso o richiesta verrà risposto, per iscritto, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.
7. Le graduatorie definitive dovranno riportare il numero dei posti disponibili, il punteggio definitivo della singola domanda. Esse avranno validità per tutto l'anno scolastico successivo e rimarranno esposte in modo permanente presso l'Ufficio competente, e presso la sede del nido.
8. Nel periodo di validità della gradua-



toria si darà luogo alle ammissioni delle bambine e dei bambini in ordine di graduatoria.

9. La retta assegnata in sede di graduatoria può essere modificata a seguito di presentazione di istanza di revisione della retta medesima. La nuova retta avrà decorrenza dal mese successivo a quello della revisione.
10. L'Ufficio procederà annualmente a verificare le rette assegnate alle famiglie delle bambine e dei bambini frequentanti e ad attribuire nuove rette di frequenza a seguito di intervenuti cambiamenti della situazione economica del nucleo familiare.

Articolo 7

Criteria per l'attribuzione del punteggio di ammissione

La Giunta Comunale delibera i parametri per l'assegnazione dei punteggi per l'ammissione del/della bambino/a, definiti sulla base dei criteri generali di seguito indicati in ordine di priorità:

- mantenimento posto per i bambini frequentanti l'anno precedente
- A) Condizione di diversa abilità del bambino/bambina comprovata da certificazione medica attestante gravi patologie
- B) Situazione occupazionale dei genitori
- C) Situazione di grave disagio sociale comprovata mediante idonea documentazione dei servizi competenti
- D) Carico che grava sul nucleo familiare del bambino in funzione dell'assunzione di responsabilità

genitoriali e dei compiti di cura. Possono essere ricompresi in questa categoria i soli casi in cui la responsabilità della cura del bambino grava solo ed in maniera esclusiva su un unico genitore. Non sono quindi compresi i casi di genitori che hanno residenze disgiunte ma sono conviventi di fatto nello stesso domicilio. I parametri atti a valutare il "carico familiare" terranno conto sia dell'assenza a vario titolo di un genitore sia della dimensione del nucleo familiare sia di stati e qualità personali dei singoli componenti del nucleo familiare medesimo

- E) Condizione economica e patrimoniale del nucleo familiare

In caso di parità di punteggio la precedenza nell'accesso al servizio sarà accordata al bambino di maggiore età
Il Comune, tramite il Responsabile competente, si riserva la facoltà di inserire, in deroga ai criteri annunciati, eventuali bambini con riconosciute condizioni di svantaggio o disagio.

Articolo 8

Domande di iscrizione fuori termine

1. Stante la disponibilità di posti, le domande di iscrizione presentate oltre la scadenza prevista dal Bando potranno essere esaminate e ordinate in una graduatoria aggiuntiva da utilizzarsi in caso di esaurimento della graduatoria definitiva corrispondente per età.
2. In casi del tutto eccezionali, documentati dai competenti Servizi o mediante altra idonea certificazione, il

Responsabile, sentita la Commissione di cui all'art. 6 comma 5 e la Coordinatrice pedagogica, può disporre in corso d'anno l'ammissione fuori graduatoria di bambini in situazione di grave rischio e bisogno.

Articolo 9

Ammissioni

1. Il/la bambino/a sarà ammesso al nido secondo l'ordine indicato nella graduatoria, e sulla base dei posti effettivamente disponibili.
2. L'Ufficio comunicherà per iscritto alla famiglia la data di ammissione del/la bambino/a al nido, la retta assegnata, le norme relative alla frequenza e al sistema tariffario.
3. Le date di ammissione dei bambini saranno stabilite tenuto conto dell'ordine di graduatoria e delle specifiche esigenze organizzative delle sezioni di accoglienza. Eventuali rinvii oltre la data stabilita per l'inserimento, dovranno essere concordati fra l'ufficio e la famiglia, autorizzati, e comunque non esonerano dal pagamento della retta che decorre a partire dalla data di ammissione.
4. Il periodo di tempo necessario per l'inserimento che sarà stabilito dall'Ente gestore in base alle esigenze del bambino e alle necessità organizzative delle sezioni di accoglienza, ai fini del calcolo della retta, è considerato a tutti gli effetti come tempo/frequenza richiesto nella domanda d'iscrizione.
5. Le bambine e i bambini ammessi hanno diritto alla frequenza fino alla conclusione del ciclo, anche quando intervenga il trasferimento della residenza in altro Comune. In tale caso verrà però applicata la retta massima con effetto dal mese successivo a quello in cui si è verificato il cambio di residenza.
6. La mancata presentazione al servizio nel giorno indicato nella lettera di ammissione comporta la decadenza dal beneficio, qualora non pervenga nei 5 giorni successivi idonea giustificazione sui motivi del ritardo.
7. La disponibilità del posto viene mantenuta – per un periodo massimo di mesi tre – solo a fronte di giustificazione, corredata di idonea documentazione e con regolare pagamento della retta.
8. Gli inserimenti, di norma, sono programmati in tempi scaglionati e sono preceduti da incontri e colloqui fra i genitori (o chi ne fa le veci) e gli educatori al fine di un positivo inserimento del bambino. Le famiglie sono chiamate ad osservare tempi e modalità di ambientamento rispettosi delle esigenze psicofisiche del bambino e dell'organizzazione del servizio.
9. Per permettere un corretto inserimento dei bambini **è richiesta inizialmente la presenza di un genitore o di una persona significativa**. È necessario fare riferimento alle educatrici nel valutare i tempi e le modalità che sono graduate in ragione delle effettive esigenze dei bambini.



Articolo 10

Rinunce e decadenza

1. La rinuncia al posto deve essere presentata per iscritto all'Ufficio competente. La rinuncia è definitiva e comporta la cancellazione dalla graduatoria e l'uscita dalla lista d'attesa.
2. In caso di assenza ingiustificata per un periodo superiore a 30 giorni, il Responsabile, previo formale avviso, dispone la decadenza del diritto di frequenza mediante apposito provvedimento.
3. In caso di **rinuncia**, la cessazione della frequenza avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene presentata la rinuncia in forma scritta o comunque autorizzato dal Comune previo accordo con l'Ente gestore. **In caso di mancato preavviso, verrà addebitata la retta intera. Il ritiro del bambino durante l'anno scolastico, comporterà inoltre, indipendentemente dal momento in cui venga realizzato, la perdita del diritto di mantenere il posto per l'anno successivo** come bambino già frequentante.

Articolo 11

Liste d'attesa

1. Le domande dei/delle bambini/e non accolte rimarranno utilmente collocate nella graduatoria e andranno a costituire la lista d'attesa da cui attingere per la copertura dei posti che si rendessero disponibili in corso d'anno.
2. Le sostituzioni dei posti liberi sa-

ranno effettuate avvalendosi della lista d'attesa, nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

3. Le liste d'attesa resteranno in vigore nell'anno scolastico di riferimento, contestualmente alla graduatoria di appartenenza.

Articolo 12

Tempo prolungato pomeridiano

1. Il Servizio di tempo prolungato è un servizio accessorio che viene istituito in presenza di un congruo numero di domande (n. minimo di domande stabilito in 5) e fino ad un massimo di 7 bambini (nel caso in cui sia presente un lattante il numero massimo di bambini ammessi è 5)
2. Possono presentare domanda per la fruizione del prolungamento orario i seguenti soggetti:
 - *In via principale*
 - i genitori impegnati in attività lavorativa, sia continuativa che saltuaria, che comporta un orario di lavoro che si protrae oltre le ore 15.30
 - i genitori impegnati in una regolare attività di studi
 - i genitori in difficoltà, anche temporanea, per particolari problematiche familiari/organizzative
 - *In via sussidiaria, ove ricorrano particolari condizioni:*
 - i servizi sociali che hanno in carico il minore
 - altri adulti che abbiano la temporanea custodia del minore per affidamento o per impedimento o assenza dei genitori
3. I soggetti di cui al c. 2, debbono

presentare domanda di iscrizione al tempo prolungato nei tempi e nei modi indicati dall'Ufficio competente. L'iscrizione ha validità per un solo anno scolastico. Le condizioni che danno accesso al prolungamento orario sono auto-certificate da entrambi i genitori o documentate dai competenti Servizi socio-sanitari.

4. Le domande presentate oltre la scadenza verranno accolte compatibilmente con la dotazione organica del personale e le esigenze organizzative del servizio.
5. L'iscrizione al tempo prolungato pomeridiano comporta il pagamento di una retta mensile supplementare, salvo diversa decisione dell'Amministrazione comunale, adottata con deliberazione di Giunta.

Articolo 13

Modalità di gestione degli interventi sanitari

Con apposita deliberazione n. 27 adottata dalla Giunta Comunale di concerto con l'Ausl di Piacenza, in data 13.03.12, è stato recepito un protocollo d'intesa per definire gli interventi di tipo sanitario:

- Ammissioni
- Modalità di allontanamento e sospensione della frequenza
- Riammissione
- Dieta, menù speciali
- Allattamento con latte materno
- Eventuale somministrazione farmaci

In base alla circolare regionale n. 9

del 16/07/2015 art. 36 non è più richiesto il certificato di riammissione. Rimane la necessità di presentazione del certificato qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

Decreto Legge del 7 giugno 2017, n. 73 recante: «Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci».

Come previsto dalle L.R. 19/2016 all'art.6, al fine di preservare lo stato di salute sia del minore sia della collettività con cui il bambino viene a contatto, a partire dall'anno educativo 2017/2018 costituisce requisito di accesso l'aver assolto da parte del minore agli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.

Articolo 14

Modalità di calcolo delle rette

Con apposita deliberazione adottata dalla Giunta Comunale verrà determinata annualmente la modalità di calcolo delle rette sulla base della attestazione ISEE, che sarà inviata agli interessati contestualmente alla lettera di ammissione al servizio.

Sarà applicata la tariffa minima ai richiedenti:

- che presentino attestazione ISEE inferiore al limite fissato annualmente

Sarà applicata la tariffa massima ai richiedenti:

- Che presentino attestazione ISEE superiore al limite fissato annualmente



- Che si avvalgano della facoltà di non presentare l'attestazione ISEE
In caso di più fratelli frequentanti è prevista una riduzione graduale per il secondo e terzo figlio adottata ogni anno con Delibera di Giunta.
Per i richiedenti residenti fuori comune sarà applicata una tariffa pari al costo del servizio.

Misure finalizzate all'abbattimento di rette/tariffe

In presenza di misure regionali o statali di sostegno economico alle famiglie, erogati tramite l'ente locale, con apposita deliberazione adottata dalla Giunta Comunale verranno individuati i criteri di attribuzione del contributo.

Articolo 15

Norma Transitoria e Finale

Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Da tale data sono abrogati i precedenti atti o disposizioni che attribuiscono competenze e funzioni non conformi a quanto indicato nel Regolamento medesimo.

Riesaminata in data 28 marzo 2022
dal DG Stefano Borotti



Comune di Sarmato

Via della Resistenza 2
29010 Sarmato PC
Tel. 0523.887827

Referente:
Assistente Sociale Michela Razza



Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.

Piazza Cittadella 2
29121 Piacenza
Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it
www.cooperativaunicoop.it

Nido d'infanzia "La Stella Marina"

Via Moia 5
29010 Sarmato PC
Tel. 0523.1860304

Coordinatrice: Sabrina Gazzola
sabinagazzola@cooperativaunicoop.it

Coadiutrice organizzativa: Michela Tansini
michelatansini@cooperativaunicoop.it

Member of CISQ Federation

